



Gli allievi del Cavour cureranno il parco Bolasco

Il Comune di Castelfranco Veneto ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "Domenico Sartor", affidandogli la cura del parco di Villa Bolasco.

L'attività che l'Istituto svolgerà avrà finalità didattiche e quindi anche a carattere scientifico in un progetto di collaborazione che vede valorizzata la presenza e l'attività di uno dei primi Istituti professionali della nostra Città. Gli allievi dell'Istituto Agrario, infatti, si occuperanno tra le altre cose della classificazione botanica delle specie arbustive ed erbacee che compongono il sottobosco ed i prati, con l'apposizione di etichette alle piante più pregiate e la redazione di schede illustrative.

L'intesa contempla anche la cura delle aiuole della zona prospiciente l'entrata pedonale con l'impianto di fioriture annuali e perenni, irrigazione, potatura, trattamenti antiparassitari e concimazioni.

È inoltre previsto: il riordino dei semenzali posti davanti alla serra ed il loro utilizzo, lo sfalcio periodico dell'erba, la cura delle piante in vaso ed il loro ricovero durante il periodo invernale ma anche l'alimentazione della fauna del parco, durante i periodi invernali.

Tutte le spese vive relative alle manutenzioni ordinarie saranno a carico dell'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto mentre l'Istituto proporrà trimestralmente il programma delle attività all'approvazione dell'Università di Padova (proprietaria della Villa) e successivamente della Giunta Comunale.

L'Istituto si impegna ad affidare la cura del parco ai propri allievi, che saranno assicurati, mentre il dirigente del Settore Lavori Pubblici e il rappresentante dell'Istituto avranno il compito di vigilare sullo svolgimento degli interventi, avendo cura di verificare che gli addetti operino con professionalità e nel rispetto delle esigenze ecologiche del parco.

La durata della convenzione è stata fissata in un anno e potrà essere tacitamente rinnovata.



Il nuovo tutore dei minori

Nasce una nuova figura istituzionale: il tutore dei minori. Questa importante innovazione è frutto della legge 149 del 2001 che ha sostanzialmente modificato la normativa precedente, imponendo che il tutore di minori non sia più un responsabile o l'operatore di un istituto o di una comunità di accoglienza bensì una persona che abbia dei requisiti specifici.

Il "Progetto Tutori si articola in due fasi, la prima caratterizzata da un percorso formativo (novembre 2002 – giugno 2003), rivolto ad un gruppo di professionisti indicati della ULSS e dalle Conferenze dei Sindaci di tutta la Regione che, saranno i promotori territoriali dell'iniziativa.

In Veneto sono 45 e tra questi c'è anche Gabriella Folliero, il Difensore Civico di Castelfranco Veneto e proprio in questi giorni hanno avviato la loro attività di "reclutamento" delle persone disponibili a

svolgere l'incarico di tutori di un minore, garantendo tempo disponibile e competenze necessarie a questo delicato compito.

La seconda fase del progetto prevede un riconoscimento formale di questa nuova figura, attraverso non solo l'individuazione degli incaricati ma anche del loro ruolo e delle funzioni che sono chiamati a svolgere.

I minori che per varie ragioni non possono più essere adeguatamente assistiti dai loro genitori e familiari, saranno quindi maggiormente garantiti nei loro diritti da un tutore che non avrà più un compito formale bensì sostanziale, che seguirà con maggiore attenzione la vita del minore, rispondendo quindi ad esigenze e necessità ogni qualvolta vengano manifestate.

Castelfranco ha voluto onorare l'artigliere Luigi Fraccaro

Il 1 giugno 2003 Castelfranco Veneto ha tributato un deferente omaggio a Luigi Fraccaro, un cittadino caduto durante l'ultimo conflitto mondiale e finora sepolto in Germania.

In occasione del rimpatrio della salma di Fraccaro, il sindaco Maria Gomierato ha voluto così commentare:

Quando ricevo le scolaresche in Municipio, sono solita indossare per qualche momento la fascia tricolore per indicare il Sindaco come rappresentante, garante e primo responsabile nella Comunità delle Istituzioni e per richiamare i colori della nostra bandiera per la quale, ricordo sempre, in tanti hanno combattuto portando al nostro Paese questi lunghi anni di pace.

Sarebbe stato bello che quegli studenti fossero presenti il 1 giugno per vedere testimoniata, nella cerimonia del ritorno dell'artigliere Luigi Fraccaro, la fedeltà alla Patria e al proprio dovere portate fino in fondo, fino al sacrificio della vita, lasciata in un paese lontano, straniero, in un campo di prigionia.

È un grazie sentito quello che abbiamo voluto dire al nostro concittadino Luigi Fraccaro, per il suo servizio reso alla Patria, ringraziando con lui tutti i caduti di tutte le guerre, morti per la libertà, la democrazia, la pace.

E un grazie grande alla sua famiglia, in par-

ticolare al figlio Antonio che con grande sensibilità ha voluto questo ritorno a casa.

Grazie perché ci ha dato l'occasione di onorare la memoria di un nostro caduto e di riaverlo tra noi, nella sua comunità che torna ad accoglierlo.

Grazie perché ha testimoniato con il suo gesto anche il valore forte dei legami famigliari, dell'affetto che lega un figlio al padre, al di là del tempo, della lontananza, degli anni.

Un grazie va anche all'Associazione Nazionale Famiglie caduti e dispersi in guerra che, in particolare nella persona della signora Elisa Signorotto Falchetto, ha seguito con grande attenzione e cura le fasi di questo ritorno, offrendo assistenza alla famiglia, supporto all'Amministrazione Comunale, collaborazione attiva nel portare a compimento un momento tanto importante per la nostra Città.

E un grazie infine va anche a tutte le Associazioni d'Arma che hanno contribuito, con la loro collaborazione e presenza, a testimoniare il forte senso della Patria e delle Istituzioni che le anima e a dare un segno tangibile della presenza del territorio nel momento particolare dell'accoglienza al nostro concittadino al quale abbiamo voluto dire, insieme: bentornato nella tua terra artigliere Luigi Fraccaro!



*Cerimonia religiosa
alla presenza della
famiglia Fraccaro,
delle Associazioni
combattentistiche e
degli Amministratori
comunali*

Nasce il polo bibliotecario

La Biblioteca di Castelfranco Veneto è capofila del nuovo polo bibliotecario, per sei comuni della Pedemontana e della Castellana. L'iniziativa è nata da un'esigenza concreta manifestata da alcuni comuni minori, in seguito alla cessata attività nel '99, del Sistema Bibliotecario Nazionale, trovatisi in difficoltà in attività quali la catalogazione ed il reperimento di libri.

“Alcuni Comuni della Castellana e anche della Comunità montana hanno chiesto al Comune di Castelfranco di organizzarsi come polo centrale per la gestione di un catalogo unitario, di un prestito unitario e di altri vantaggi – ha spiegato in Consiglio Comunale l'Assessore alla Cultura, Marilena Palleva – In questo momento il Comune di Castelfranco può rispondere positivamente a 6 di questi Comuni: Crespano, Loria, Possagno, Resana, Riese e Vedelago, che erano stati tra i richiedenti. Altri Comuni, pur avendolo richiesto, non hanno ancora la possibilità di entrare in una organizzazione del genere, lo potranno fare più avanti, quando avranno la possibilità della catalogazione informatizzata. La costituzione del Polo bibliotecario



consente alcuni vantaggi: l'acquisto su larga scala di libri può avere come ricaduta uno sconto che in termini monetari è di gran lunga superiore a quello che ciascuna Biblioteca potrebbe spuntare singolarmente, inoltre, si evita di comprare un numero eccessivo di volumi dello stesso titolo e il prestito può avvenire anche attraverso il servizio postale”.

Gli obiettivi del Polo bibliotecario sono molteplici e tra questi vanno evidenziati: la disponibilità di una tessera di iscrizione unica valida per tutte le biblioteche aderenti, l'allestimento di un catalogo bibliografico di polo ed il riversamento degli aggiornamenti nel catalogo bibliografico del Sistema Bibliotecario Provinciale ma anche l'accesso al catalogo ed alla ricerca da qualsiasi postazione di lavoro provvista di accesso ad Internet (interna alle Biblioteche o esterna ad esse).

Per i fruitori della Biblioteca castellana si apre quindi una nuova stagione, ricca di opportunità e vantaggi non solo in termini di servizi ma anche di quantità e diversificazione del materiale bibliotecario disponibile.

Opportunità di studio per gli adulti

Il Consiglio comunale di Castelfranco Veneto ha approvato un protocollo d'intesa con il Centro Territoriale Permanente (CTP) per la realizzazione di attività formative e didattiche, rivolte alla cittadinanza giovane ed adulta, sia di nazionalità italiana che straniera.

Va innanzitutto premesso che il compito del CTP è di realizzare dei corsi volti a sviluppare un'offerta articolata di formazione permanente, a favore degli adulti e di persone che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. A Castelfranco Veneto il CTP ha già attivato dei corsi: per il conseguimento della licenza elementare e media, per l'apprendimento della lingua italiana a diversi livelli, per il conseguimento della certificazione europea CILS come lingua italiana per stranieri e per l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche (informatica, lingue straniere, percorsi monografici).

L'intesa siglata con il Comune ha quindi lo scopo di stabilire una collaborazione con il Centro Territoriale Permanente che ha sede presso l'Istituto Comprensivo “G. Sarto” in Viale Brigata C. Battisti. Il

sodalizio consentirà di individuare i bisogni formativi della popolazione adulta, divulgando quindi le iniziative avviate per rispondere alle esigenze emerse.

In particolare la Segreteria della Scuola provvederà alla raccolta delle adesioni mentre il CTP si farà carico di organizzare i corsi che saranno tenuti dai docenti messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Gli adulti che si avvarranno di questa opportunità dovranno sostenere solo il pagamento di una tassa minima d'iscrizione, che gli garantisca la copertura assicurativa obbligatoria e la fornitura di materiale didattico e di cancelleria.

Il CTP si farà carico della programmazione dei corsi, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e le lezioni si terranno in spazi e locali istituzionalmente assegnati all'Istituto Comprensivo, anche ricorrendo a forme di flessibilità dell'orario di svolgimento delle attività, senza condizionare in alcun modo l'attività degli studenti non adulti che fruiscono dei plessi.

MUSICANOTTE

TUTTI I COLORI DELLA MUSICA

Le manifestazioni dell'Estate Castellana

Sabato 26 luglio - ore 21.15

Cortile di Villa Bolasco

Concerto Lirico di giovani cantanti
con la partecipazione straordinaria di
Gianfranco Cecchele
Amici della Musica Lirica
Ingresso libero

Martedì 29 luglio - ore 21.15

Cortile di Villa Bolasco

"Vanessa Rubin Quartet".
Concerto jazz
EUROMEET JAZZ FESTIVAL 2003
Ingresso a pagamento: • 13,00 intero,
• 10,00 ridotto, • 7,00 promozionale

Agosto - Piazza Giorgione

Sabato 2 agosto - ore 21.15

"Miss Città Murata - 2ª edizione".
Concorso di bellezza organizzato
dall'Associazione I Bontemponi
di Castelfranco Veneto
Ingresso libero

Domenica 10 agosto - ore 21.15

"Festa sudamericana".
Concerto di samba, salsa, merengue
con il gruppo "Samba Rio"
in collaborazione con il M° R.Bevilacqua
Ingresso libero

Domenica 17 agosto - ore 21.15

"Castelfrankenstein, la creatura"
di Roberto Cuppone.
Spettacolo di cabaret, Comp. Il Satiro Teatro
Ingresso libero

Domenica 24 agosto - ore 21.15

"Musicando: ritmi, suoni e... fantasia".
Concerto di musica leggera, rock,
soul e gospel con il Global Music Show
Ingresso libero

Giovedì 28 e Venerdì 29 agosto - ore 21.15

Teatro Accademico

"Baccanti" di Euripide.
Spettacolo teatrale, Comp. Anagoor
Rassegna di Teatro e Musica Professionale
"Carne e sangue"
Ingresso a pagamento

Sabato 30 agosto - ore 21.15

Teatro Accademico

Northpole in concerto
Rassegna di Teatro e Musica Professionale
"Carne e sangue"
Ingresso a pagamento

Sabato 30 agosto - ore 23.00

Chiostro dei serviti

"Il racconto di Mattio" liberamente tratto
da Marco e Mattio di Sebastiano Vassalli di
e con Mirko Artuso. Spettacolo teatrale
Rassegna di Teatro e Musica Professionale
"Carne e sangue"
Ingresso a pagamento

Domenica 31 agosto - ore 21.15

Teatro Accademico

"Sexmachine", bisogni desideri crimini bugie
di e con Giuliana Musso. Un progetto di studio
teatrale sulla domanda di prostituzione
Rassegna di Teatro e Musica Professionale
"Carne e sangue"
Ingresso a pagamento